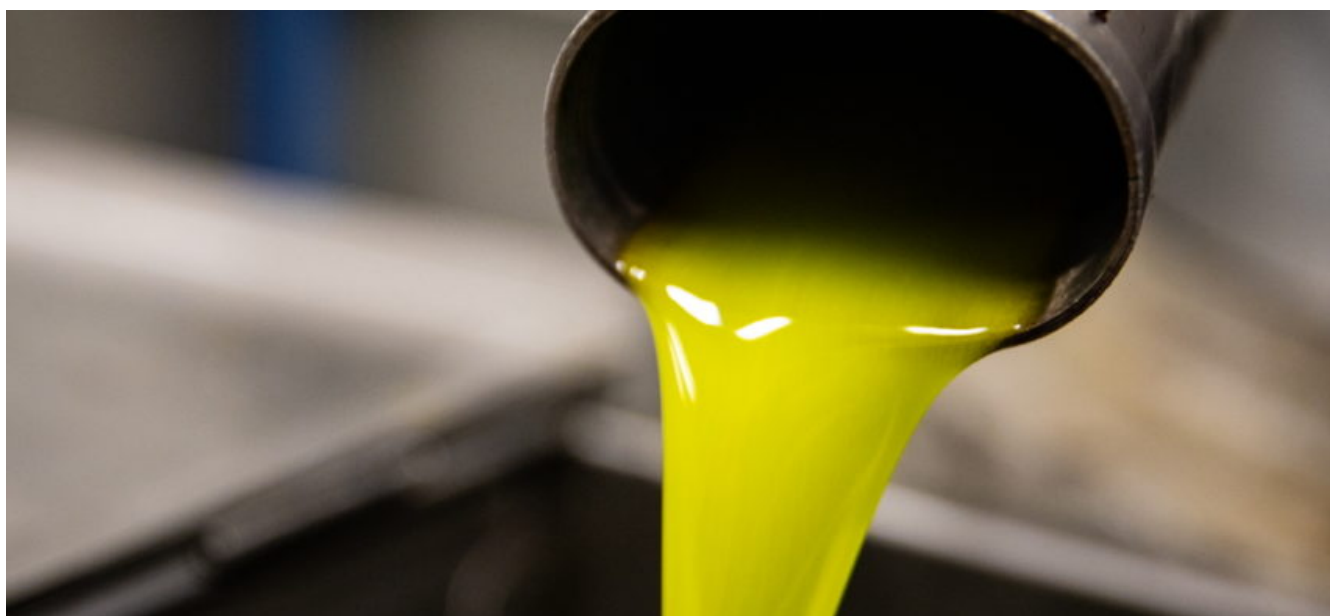


“Olio evo strada Asolo Montello”: trionfano le eccellenze olivicole



Si è tenuta il 30 maggio 2026, nella storica cornice di Villa di Maser, la cerimonia di premiazione della prima edizione di **“Olio EVO Strada Vino Asolo Montello”**, Concorso nato per valorizzare e celebrare le produzioni olivicole d'eccellenza dei Comuni dell'omonima Strada del Vino.

L'iniziativa – promossa da **Strada del Vino Asolo e Montello, Veneto Agricoltura, Regione del Veneto, CCIAA di Treviso-Belluno|Dolomiti, Associazione Pro Loco di Maser-APS e il Comune di Maser** – ha puntato i

riflettori su un comparto in costante crescita nella Marca Trevigiana, capace di coniugare una tradizione antica a standard qualitativi d'avanguardia.

Molte le autorità presenti all'incontro: Claudia Benedos, Sindaco di Maser; Claudio Sartor, Consigliere Provincia di Treviso; Claudio Borgia, Consigliere Regionale. Presenti, inoltre, Mauro Donda, Direttore Generale Consorzio Agrario TV-BL e Michele Pozzobon, Presidente Fipe-Confcommercio Treviso. Tutti gli ospiti, nel portare il saluto ai produttori olivicoli del territorio, hanno sottolineato come queste aziende siano le vere custodi di cultura, storia, tradizioni e valori locali. Un ruolo sociale e ambientale straordinario, essenziale per tutelare il paesaggio e – soprattutto – per salvaguardare la biodiversità che rende unica la produzione di queste colline.

Prima di dare spazio alle attese premiazioni, la mattinata ha ospitato un importante momento di confronto tecnico e scientifico incentrato sul futuro della filiera olivicola veneta. Durante il convegno si sono susseguiti gli interventi di autorevoli relatori: **Michele Giannini** (Veneto Agricoltura) ha relazionato sull'alternanza produttiva; la professoressa **Giulia Zuecco** (Università di Padova) ha illustrato le tecnologie del progetto "Oliveto Smart"; **Cristina Marchi** ha portato l'esperienza di oleoturismo dell'Az. Agr. Orlandi Carlo; **Umberto Caroleo** (Edizioni L'Informatore Agrario) ha discusso le strategie di valorizzazione della filiera dal campo al turismo rurale; infine, lo chef e docente **Marco Valletta** ha raccontato l'eccellenza dell'olio EVO in cucina.

Cuore pulsante della giornata è stato il **conferimento dei premi a 45 produttori locali**, i cui campioni hanno superato le rigide valutazioni del **Panel Certificato AIPO** (Associazione Interregionale Produttori Olivicoli), i cui giudizi hanno evidenziato una **qualità media straordinariamente alta**: su 45 oli premiati, ben 17 hanno raggiunto un punteggio superiore a 90/100 – con una punta d'eccellenza che ha toccato i 98/100 – mentre altri 24 campioni si sono posizionati sopra la soglia di 85/100.

Ad affiancare i curatori del Concorso "Olio EVO Strada Vino Asolo Montello" **Claudio Crotti** (Pro Loco di Maser) ed **Enzo Gambin** (AIPO) nella consegna dei riconoscimenti, anche i rappresentanti degli enti promotori e la folta rete di patrocinatori che hanno sostenuto la manifestazione: **Associazione Nazionale Città dell'Olio, Riserva della Biosfera MAB Unesco Monte Grappa, PPL – Piccole Produzioni Locali, Comitato Festeggiamenti Madonna della Salute, Coldiretti Treviso, Confagricoltura Treviso, CIA Treviso, Consorzio Agrario di Treviso e Belluno, UNPLI Treviso** e il media partner **Informatore Agrario**.

Al termine della giornata, grande soddisfazione è stata espressa dal **Presidente della Strada del Vino Asolo e Montello, Simone Rech**: «Questa prima edizione del concorso costituisce una pietra miliare per la nostra associazione e per l'intera comunità: un'iniziativa nata per valorizzare il lavoro dei produttori locali, che unisce la tradizione agricola e la tutela dell'ambiente alla capacità di attrarre nuovi flussi turistici legati all'esperienza enogastronomica. Accanto al vino, che da sempre ci identifica, l'olio extravergine d'oliva sta dimostrando una vitalità straordinaria. Coniugare la cura del territorio alla valorizzazione culturale è la chiave per garantire un futuro sostenibile alle nostre colline, e la risposta entusiastica dei produttori dimostra che siamo sulla strada giusta per consolidare l'olio EVO dell'Asolo e Montello come un'eccellenza sempre più riconoscibile».

«Valorizzare questo territorio significa innanzitutto valorizzare un prodotto importante come l'olio extravergine d'oliva, e questo vale per tutta la pedemontana veneta. — ha sottolineato il **Direttore di Veneto Agricoltura, Federico Caner** — Come Veneto Agricoltura vogliamo essere vicini al mondo dei produttori anche dal punto di vista tecnico-scientifico: comprendere e sviluppare le cultivar autoctone, così come studiare i fenomeni che mettono in difficoltà la produzione — penso ad esempio all'alternanza annua —, significa dare risposte immediate a chi lavora sul campo, mappando il territorio per supportare sia le grandi aziende sia i piccoli produttori locali e hobbisti. In questo senso, grazie al Consiglio regionale, la Regione Veneto ha avviato un importante progetto di legge per dare vita a un Osservatorio che sarà in capo a Veneto Agricoltura. Questo strumento avrà il compito di monitorare gli appezzamenti, studiare le caratteristiche dei terreni olivicoli e analizzare le patologie per capire quali varietà siano più adatte a ciascun territorio. Come Veneto Agricoltura faremo un passo in più per garantire questo monitoraggio costante e dare un riscontro concreto a tutta la filiera».

La giornata si è conclusa con un buffet d'onore e una degustazione guidata degli oli vincitori, offrendo a tutti i presenti un'ulteriore testimonianza della straordinaria biodiversità e ricchezza enogastronomica del territorio tra Asolo e Montello.